



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Al commissario straordinario
del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto
avv. Francesco Logrieco
francesco.logrieco@pec.ordineavvocatitrani.it

e, p.c., al Consiglio nazionale forense
affarigenerali@pec.cnf.it

al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto
ordineavvocati@oravta.legalmail.it

Oggetto: Scioglimento e commissariamento del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto.
Sostituzione nota prot. DAG. 202860.U del 10 ottobre 2023

A integrazione e in sostituzione di quanto già comunicato, si trasmette, in versione integrale, copia conforme del d.m. 9 ottobre 2023 (allegato 1), con il quale il Ministro della giustizia ha disposto lo scioglimento del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto e la nomina della S.V. quale commissario straordinario, con l'incarico di provvedere entro novanta giorni alla convocazione dell'assemblea e alla tenuta delle elezioni per il rinnovo dell'organo consiliare, nonché di provvedere alla gestione ordinaria e al disbrigo delle pratiche urgenti fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Cordiali saluti.

Roma, 10 ottobre 2023

Il direttore dell'ufficio
Cesare Russo



Al Ministro della Giustizia

Vista la legge 31 dicembre 2012, n. 247;

rilevato che con sentenza n. 95/2023, emessa dal CNF il 17 maggio 2023, in accoglimento di reclamo elettorale relativo al rinnovo del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto per la consiliatura 2023/2026, sono stati annullati tra l'altro il verbale di ammissione delle candidature del 23 gennaio 2023 e il verbale di proclamazione degli eletti del successivo 28 gennaio 2023, con contestuale ordine di rinnovazione degli atti del procedimento elettorale successivi alla presentazione delle candidature, previa costituzione di una nuova commissione elettorale;

rilevato che già con nota del 30 maggio 2023 questo Ministero ha invitato il Consiglio territoriale a fornire informazioni relative alla attuazione alla sentenza n. 95/2023, notificata in data 17 maggio 2023;

rilevato che l'ordine degli avvocati di Taranto, nella seduta del 9 giugno 2023, ha deliberato di dare esecuzione alla citata sentenza (e ad altre sulla medesima questione) fissando la data per il rinnovo delle elezioni nei giorni 15-16-17 novembre 2023;

ritenuto che, sul presupposto che le modalità temporali con cui il consiglio territoriale ha ritenuto di dare esecuzione al *dictum* giurisdizionale non potessero ritenersi conformi alle previsioni di cui all'art. 6, comma 1, legge 113/2017, poiché volte a dilatare oltremodo e senza effettive ragioni giuridiche giustificatrici il termine per il rinnovo degli atti relativi al procedimento elettorale, conseguendo l'inammissibile risultato di eludere il comando giudiziale, immediatamente esecutivo, nonché di protrarre per un lungo lasso temporale la carica di un organo costituito attraverso elezioni dichiarate nulle, in data 3 luglio 2023 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio territoriale;

rilevato che nella stessa data del 3 luglio 2023 il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto ha deliberato di anticipare le elezioni di rinnovo alle date dell'11, 12 e 13 settembre 2023;

rilevato che il Tribunale amministrativo regionale Puglia – Lecce, con provvedimento monocratico del 14 luglio 2023, poi confermato con ordinanza n. 457 dell'8 settembre 2023, ha sospeso in via cautelare il decreto di commissariamento, attesa l'avvenuta rimodulazione della tempistica del procedimento elettorale;

ritenuto che con nota del 2 agosto 2023 questo Ministero ha diffidato formalmente, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, il Consiglio

dell'ordine degli avvocati di Taranto a procedere all'espletamento delle elezioni di rinnovo - imposte come atto dovuto a seguito dell'annullamento della precedente tornata elettorale per effetto della sentenza del Consiglio nazionale forense n. 95 del 17 maggio 2023 nel procedimento di reclamo -, prima possibile e, in ogni caso, non oltre le date dell'11, 12 e 13 settembre 2023, già stabilite a cura dello stesso Consiglio nella delibera del 3 luglio 2023;

rilevato che, senza fornire alcun riscontro in ordine all'effettivo svolgimento delle elezioni secondo le indicazioni contenute nella diffida dell'Autorità vigilante, il Consiglio territoriale, con delibera del 3 agosto 2023, ha dapprima dato seguito alle prescrizioni dell'Autorità vigilante, per poi, con successiva delibera dell'8 settembre 2023, nuovamente rinviare le operazioni di voto alle date del 29, 30 e 31 gennaio 2024;

rilevato che il Consiglio nazionale forense, con delibera del 15 settembre 2023, ha diffidato il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto ad attenersi alle prescrizioni dell'Autorità vigilante la quale, fin dal 30 maggio 2023, ha invitato l'ordine medesimo a ottemperare prontamente alla sentenza n. 95, nonché alle successive sentenze nn. 112, 113 e 114 del 2023, nonché a trasmettere la delibera assunta in data 8 settembre 2023, con la quale sono state ulteriormente rinviate le operazioni di voto e, comunque, a fornire chiarimenti in ordine alla vicenda con riferimento specifico a:

- 1) la perdurante mancata ottemperanza alle sentenze Consiglio nazionale forense nn. 95, 112, 113 e 114 del 2023;
- 2) il mancato riscontro alla nota dell'Autorità vigilante del 2 agosto 2023;
- 3) il mancato riscontro alle richieste della Commissione elettorale nel corso del procedimento elettorale;

vista la nota del Consiglio nazionale forense, che, nella seduta amministrativa del 27 settembre 2023, le cui considerazioni si condividono e si richiamano integralmente in questa sede, ha deliberato di proporre al Ministro della giustizia lo scioglimento del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto;

ritenuto, in particolare, che la sentenza di annullamento delle elezioni ha efficacia esecutiva e che la Corte di Cassazione, nel fissare l'udienza camerale per la trattazione, non ha ritenuto di disporre la sospensione, sì da configurare un atto dovuto in capo all'ordine territoriale;

considerato, sotto tale angolazione, che per pacifica giurisprudenza di legittimità l'annullamento in sede giurisdizionale delle elezioni di un organo consiliare priva quest'ultimo della legittimazione a operare, viepiù in ragione del fatto che, con la sentenza del CNF n. 95/2023 l'unico compito attribuito al Consiglio neoeletto, allo stato ancora ineseguito, è quello di attendere alle operazioni elettorali;

considerato che le osservazioni e le deduzioni dell'ordine in merito al mancato espletamento delle elezioni sono state acquisite al procedimento, pienamente vagliate

dalle Autorità vigilanti e ritenute sul piano oggettivo elusive del comando giudiziale, nonché volte a procrastinare in modo indebito una situazione di illegittimità accertata in sede giurisdizionale;

ritenuto che, in definitiva, il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto non abbia adempiuto ai compiti prescritti dalla legge senza che sussista alcuna ragione impeditiva di carattere oggettivo e in modo assolutamente dilatorio, integrandosi la fattispecie prevista dall'art. 33, comma 1, lett. b) della legge n. 247/2012 e che, all'esito della proposta del Consiglio nazionale e della diffida rivolta all'organo, non si rende necessario alcun ulteriore adempimento istruttorio;

ritenuto che sia pertanto necessario, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge n. 247/2012, disporre lo scioglimento dell'organo territoriale e procedere alla individuazione di un commissario straordinario, con l'incarico di provvedere alla indizione e allo svolgimento di nuove elezioni per il rinnovo del Consiglio;

vista la designazione del commissario straordinario operata dal Consiglio nazionale forense,

DECRETA

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Taranto è sciolto.

L'avvocato Francesco Logrieco, con studio in Molfetta (BA) Corso Umberto I, n. 19, iscritto all'ordine di Trani, è nominato commissario straordinario dell'ordine forense di Taranto, con l'incarico di convocare l'assemblea per le elezioni del Consiglio entro novanta giorni dalla comunicazione del presente decreto, nonché di provvedere alla gestione ordinaria ed al disbrigo delle pratiche urgenti sino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Roma, 9 OTT. 2023

IL MINISTRO

Carlo Nordio



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Per copia conforme all'originale

Roma, 10.10.2023

IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]